

# **Candidatura alla carica di Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica triennio 2021-2024**

## *Ai componenti del Consiglio di Dipartimento*

Vi propongo, dopo attenta riflessione, la mia candidatura a ricoprire la carica di Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica per il triennio 2021-2024.

Nel seguito espongo sinteticamente alcuni degli aspetti più importanti su cui ritengo che il Dipartimento debba concentrarsi nei prossimi tre anni.

Il presupposto è che, partendo dai risultati conseguiti grazie al lavoro che è stato svolto negli anni passati, durante il prossimo triennio occorrerà innanzi tutto adoperarsi per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano triennale attualmente in corso, che dovrà essere completato nel 2022, e successivamente procedere alla definizione degli obiettivi della successiva pianificazione.

I punti cardine dovranno essere rappresentati dall'attenzione al benessere e alla crescita professionale del personale impegnato, a vario titolo, presso il DIEE e dal miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

- Una priorità di breve termine sarà quella di definire un piano di lavoro sulle strutture in uso per migliorarne la sicurezza, il decoro e il comfort. Nel medio termine si dovrà studiare la possibilità di acquisire nuovi spazi, in aggiunta a quelli recentemente ottenuti nelle strutture di Viale Merello.

- La capacità di programmare le richieste di posti rappresenta un punto di forza del DIEE. Nel prossimo triennio porteremo a termine la programmazione 2018-2022 e saremo chiamati a definire la nuova programmazione, che costituirà un elemento fondamentale per lo sviluppo del DIEE negli anni successivi. Questa dovrà sempre essere basata su criteri orientati a valorizzare e premiare il talento e il merito, nelle diverse manifestazioni che questi possono assumere per chi fa ricerca, avendo anche cura di prevedere una crescita equilibrata delle diverse aree del dipartimento.

- Dovranno essere stimulate e coordinate iniziative nelle quali il DIEE si proponga all'esterno con tutta la forza di un gruppo, invece che come semplice somma di settori. Questo riguarda sia le diverse procedure di valutazione a cui siamo periodicamente sottoposti, ad esempio adoperando modalità simili a quelle utilizzate recentemente per la VQR, sia la realizzazione di prodotti scientifici o la partecipazione a bandi competitivi con contenuti multidisciplinari, al fine di migliorare la competitività nel contesto nazionale e internazionale.

- Si dovrà sostenere con sempre maggiore forza l'attività dei più giovani, a partire dal dottorato di ricerca, anche con la definizione di azioni concrete orientate alla crescita dei ricercatori che occupano posizioni a tempo determinato e alla valorizzazione delle loro attività.

- Al fine di consentire al personale della segreteria amministrativa di gestire efficacemente e tempestivamente le numerosissime, e molto diversificate, attività che vengono svolte nel DIEE, sarà necessario studiare, insieme al personale stesso, una possibile riorganizzazione dei processi amministrativi, puntando sulla definizione di procedure chiare e condivise e su una maggiore informatizzazione delle stesse.

- Per garantire un maggiore supporto alle attività di docenti e ricercatori, in particolare quelle relative alla gestione dei progetti, si dovrà continuare ad affrontare, mediante interazione con gli organi dell'Ateneo e/o con soluzioni interne *ad hoc*, il cronico problema del sottodimensionamento del personale amministrativo e tecnico.

- L'offerta didattica del DIEE dovrà essere costantemente aggiornata, per rispondere alle esigenze della società e risultare attrattiva per i potenziali studenti. Le modifiche attualmente in fase di definizione vanno in questa direzione. Per garantirne il successo, dovranno essere accompagnate da una forte azione di comunicazione e di orientamento. Anche come conseguenza delle azioni in atto, entro il triennio dovrà essere rivista, ispirandosi agli stessi criteri, l'offerta formativa delle lauree magistrali, sempre puntando a offrire agli studenti una formazione adeguata per affrontare con successo anche un contesto internazionale.

- Con riferimento alla struttura organizzativa interna, il raggiungimento degli obiettivi programmatici implica il coinvolgimento attivo di tutti i componenti del Consiglio. Oltre agli organi istituzionali, quali la Giunta e la Commissione di Autovalutazione, sarà necessario attribuire specifici compiti a commissioni o figure dedicate, replicando, rafforzando ed estendendo il modello operativo già in essere per alcune attività.

In tutto questo non bisogna dimenticare che il DIEE non è un'entità indipendente e le sue azioni non possono prescindere dalle condizioni al contorno. Dovremo quindi lavorare insieme alla rinnovata *governance* dell'Ateneo, proponendo la nostra visione e sostenendo le nostre idee perché l'Università di Cagliari si rinnovi e si sviluppi, affinché al suo interno possano trovare il giusto riconoscimento le esigenze di crescita e di sviluppo del nostro Dipartimento.

Carlo Muscas